



segnalazioni@maranello5stelle.it
Foto by: Simone Ferrari

Magazine 5 Stelle
www.maranello5stelle.it

Comunicazioni a 5 Stelle Su www.maranello5stelle.it trovate in dettaglio tante notizie e gli eventi importanti per la cittadinanza e gli incontri del MoVimento 5 Stelle. Nel 2011 il blog ha superato i 15.000 contatti, circa 1.250 contatti al mese! Continueremo ad informare costantemente la cittadinanza con notizie, iniziative, formazione su tematiche sociali del nostro territorio e non solo. Grazie per il supporto ricevuto fino ad ora e ricordiamo la mail segnalazioni@maranello5stelle.it per contattarci e per effettuare le vostre segnalazioni.

La crisi colpisce sempre gli onesti



Un altro aspetto da non sottovalutare della crisi che sta colpendo il nostro territorio, oltre alle aziende che chiudono, i lavoratori messi in cassa integrazione o lasciati a casa e la conseguente minor spesa nei consumi (-48€ medi a famiglia, vedi articolo del fattoquotidiano), è l'aspetto legato alla criminalità. Ultimamente infatti sono accaduti molteplici episodi di criminalità legati al comune di Maranello (rapine, furti, etc) in parte legati a questa situazione. Oggi purtroppo il cittadino onesto che paga regolarmente le tasse si ritrova con una manovra "monti" che lo porterà a pagare ancora di più e con il potenziale rischio di essere vittima della criminalità. Un altro dato significativo di quest'anno è l'aumento sostanziale dei prelievi e chiusura dei conti correnti con conseguente aumento delle vendite di casseforti. Evidentemente tra gli Italiani regna l'incertezza più assoluta. In questo contesto si apre la famosa "fase 2 del governo, che in teoria dovrebbe rilanciare lo sviluppo e favorire la crescita. Ma in che

direzione conviene muoversi? Quali prospettive ci sono per il prossimo anno? Quello che vediamo nella realtà di tutti i giorni è che il lavoro con contratto a tempo indeterminato sarà sempre più un lusso, i soldi saranno sempre meno ed i cittadini dovranno imparare la parola "Risparmio" con la R mauscola tagliando tutto il superfluo, d'altronde il buon Monti ci avrà pur insegnato qualcosa di buono, vero? Moltissimi Italiani hanno vissuto con uno stile di vita al di sopra delle proprie possibilità ed ora stanno iniziando a capire che non è più possibile mantenerlo. Avere debiti oggi significa mettere già un piede nella fossa, ma forse gli italiani stanno scoprendo che il consumismo non è la cura di questo male, che forse la pubblicità non fa proprio così bene all'economia e che probabilmente è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche e cucire i portafogli. Lo stato dei Cassonetti dopo le feste natalizie parla da solo: non sono stracolmi come gli altri anni, e soprattutto molti oggetti abbandonati nelle vicinanze spariscono prima che Hera li raccolga. Ci piacerebbe dire che si è provato a riscoprire un Natale più autentico, limitando il superfluo, ma la triste realtà è che in queste festività c'è chi ha limitato persino lo stretto necessario e c'è ancora chi finge di non accorgersene. Noi ci auguriamo che il 2012 sia per lo meno l'anno del risveglio, nel quale i cittadini capiscano che possono iniziare a davvero fare qualcosa e non solo continuare a subire passivamente questa situazione. "La luce c'è, nonostante i piccoli uomini che ci governano continuano a girarci attorno, e sarà nostra premura mostrargliela tutte le volte che sarà necessario" M5S

Auguri dal MoVimento!



Il MoVimento 5 Stelle su La7

Di nuovo invitati alla trasmissione "In Onda" e "Piazza Pulita" su La7, Giovanni Favia ha di nuovo espresso il pensiero del MoVimento 5 Stelle con alcuni esempi davvero emblematici. Consigliamo a chi si sia perso la puntata un sunto in questi video direttamente sul blog www.maranello5stelle.it, soprattutto per capire meglio le idee del MoVimento.



Ora si riciclano anche i pannolini



Trasformare i pannolini usati in arredi urbani ed oggetti in plastica, eliminarli dalle discariche, sottrarli dalle fauci degli inceneritori: questa è la sfida vinta da Pampers con il Centro Riciclo Vedelago (TV) e il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) che **stanno dando vita al primo sistema sperimentale in Italia di raccolta e riciclo dei pannolini usati**. I rifiuti sono energia, sono materia e lavoro “sprecati”, sono un indicatore della nostra inefficienza. Il “secco non riciclabile” è una delle unità di misura dell’insostenibilità del nostro sistema economico e produttivo. Rendere **sostenibile** il ciclo della produzione e del consumo, attraverso processi di miglioramento continuo è un impegno che a tutti i livelli le istituzioni devono sottoscrivere e praticare. **Ponte nelle Alpi** vuole andare oltre la raccolta differenziata e affrontare, assieme ad aziende responsabili, le ultime frontiere dell’indifferenziato per giungere al **Riciclo Totale**.

L’impatto dei pannolini. In Italia si producono ogni anno poco più di 32 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, il 3% di questi è rappresentato da prodotti assorbenti per la persona di tutte le marche (pannolini, assorbenti femminili, prodotti per l’incontinenza); il 77% dei pannolini sono smaltiti in discarica, il 23% negli inceneritori. Nei primi tre anni di vita ogni bambino consuma in media 5000 pannolini usa e getta pari a circa **una tonnellata di rifiuti** destinati a discarica o inceneritore.

Tutti i vantaggi del riciclo del pannolino

Ambiente: - Riduzione di gas serra - CO2 risparmiata nell’area in cui opera il sistema - Eliminazione rifiuti in discarica per il progetto (-5.000 ton/anno considerando il riciclo fino alla creazione di nuova materia prima seconda) - Metri cubi di discarica risparmiati per il progetto specifico (6.500 m3/anno) - Materia prima

recuperata pari a 2.500 ton/anno - Qualità dell’aria : -17 kg/anno di particolato, - 270 kg/anno di ossidi di azoto - 230 kg/anno di monossido di carbonio (rispetto alla soluzione inceneritore) - Riduzione di energia primaria : 11.609 MJ/anno equivale al consumo elettrico medio di più di 500 famiglie. **Comuni:** - Inferiore costo per il conferimento : nel caso di Ponte nelle Alpi, il comune oggi paga 192,23 euro per conferire in discarica 1 tonnellata di rifiuto indifferenziato (totale residuo secco). **Cittadini:** - Servizio efficiente di differenziata per la frazione prodotti assorbenti tramite contenitori stagni in casa in cui versare i pannolini usati. - La differenziata specifica sui pannolini sottrae volume e peso al totale frazione residua secca delle singole famiglie sulla quale i cittadini versano la TIA a volume **Economia:** - Da una tonnellata di pannolini usati riciclati si ottengono quasi 150 kg di plastica da usare in nuove produzioni (arredi urbani, oggetti ecc.) e più di 350 kg di materia organico-cellulosica da usare per la produzione di cartoni o come fertilizzante. **Come funziona il processo per riciclare i pannolini** Il presupposto è la raccolta differenziata specifica per i prodotti assorbenti per la persona usati. Il processo agisce tramite vapore a pressione ed in tutte le sue fasi non utilizza agenti chimici aggiunti. I pannolini usati vengono così sterilizzati con l’eliminazione di tutti i potenziali patogeni ed i cattivi odori. Nella parte successiva del processo le componenti dei pannolini vengono separate meccanicamente, ottenendo plastica e cellulosa di elevato valore qualitativo. La plastica, sottoposta ad estrusione, assume la forma di piccoli pallini e può essere riutilizzata in molteplici cicli produttivi per realizzare oggetti e arredi urbani. La cellulosa potrà essere utilizzata presso le cartiere per realizzare cartoni o come fertilizzante

Dati di utilizzo pannolini lavabili

In merito alla scelta dell’amministrazione di predisporre contributi per l’acquisto di pannolini lavabili alle famiglie di Maranello a fine 2010, abbiamo chiesto al comune quante siano state le richieste

effettuate all’amministrazione per tali contributi. Considerando che dal Bilancio sociale 2010 risultano ben 1161 bambini con fascia d’età da Zero a Sei anni, quindi ci aspettiamo circa 300 bambini da 0-2 anni, riteniamo che il contributo rivolto solo a 10 famiglie non abbia tenuto in considerazione questo dato. Abbiamo richiesto: - numero di richieste ricevute dal comune - numero di richieste accettate - numero di contributi elargiti - se l’iniziativa si è conclusa con l’assegnazione di tutti i contributi ed in caso affermativo quando si è conclusa. Pubblichiamo la risposta della D.ssa Tagliazucchi

*Facendo seguito alla Vs. richiesta del 27/9/2011 a Prot. 14690 di seguito rispondo. Il dato effettivo è **298 bambini da zero a due anni residenti nel nostro Comune (nati dal 28/09/2009 al 28/09/2011). Questi i dati (dal 18 novembre 2010 al 28 settembre 2011):***

*- N° richieste **9 di cui 8 accolte e n. 1 ancora in attesa perché in gravidanza***
*- **N. 11 contributi ancora disponibili per altrettante famiglie.***

L’iniziativa è ancora attiva e continua il nostro impegno di sensibilizzazione delle famiglie su questo tema con un’accessibilità la più “aperta” possibile: la possibilità per le famiglie di poter utilizzare nei Nidi d’infanzia i pannolini lavabili, la possibilità di poter acquistare i pannolini sia nel modo tradizionale negli esercizi commerciali, sia con acquisti online e attraverso i gruppi di acquisto solidali, il sostegno e le informazioni che vengono quotidianamente date ai genitori dalle operatrici del Centro per le famiglie che rimangono in costante aggiornamento su questo argomento e che per il 2012 realizzeranno un altro incontro informativo - il coinvolgimento del Servizio Sociale nell’ottica di ridurre il numero di contributi dati alle famiglie in carico per l’acquisto di pannolini (usa e getta) Distinti saluti

Il Dirigente Area Scolastica -Sociale
Da questi dati possiamo notare che effettivamente la % di utilizzo dei contributi sugli aventi diritto è di circa il 3,5%, ancora relativamente bassa rispetto a quanto ci aspettavamo. Altro dato importante è la quantità dei contributi che è stata prorogata da 10 a 20 e quindi non si tratta di una iniziativa chiusa.

Dal Consiglio: Il caos sulla scuola che scontenta tutti



Un consiglio davvero partecipato quello di lunedì 28 novembre. Erano presenti molti rappresentanti delle scuole che hanno pesantemente contestato la scelta dell'amministrazione. Gli insegnanti e genitori criticano la decisione del Comune che – facendo proprio l'indirizzo della Regione che fissa ad 800 un numero minimo di alunni per gli istituti – ha approvato la scelta di proporre due comprensivi, di cui uno, 'Istituto di Maranello' costituito da 2 scuole dell'infanzia, 4 corsi di scuola elementare e 3 corsi della scuola media, l'altro 'Istituto comprensivo delle frazioni' con 2 scuole dell'infanzia, 3 corsi di scuola elementare e 4 corsi delle medie. I docenti ravvisano «criticità numeriche» e paventano la mancata garanzia della «continuità didattica-educativa propria di un istituto comprensivo». La scuola media, in particolare, sarà divisa in due parti (un po' come le Cavedoni a Sassuolo): «E' evidente – sottolineano dalle Ferrari – che questa divisione comporterà delle criticità relative all'utilizzo del materiale e strumentazione, dei laboratori che vengono individuati come spazi comuni dei quali non saranno garantiti diversi elementi (responsabilità giuridiche, accesso e tutela)». I docenti chiedono una sospensione dei termini del provvedimento visto che le condizioni politiche sono mutate (il governo è cambiato ndr) e che in base alle tabelle del ministero «si evince che nell' istituzione dei comprensivi in Emilia Romagna non sarebbe necessario intervenire in quanto il numero delle autonomie scolastiche è solo leggermente superiore a quello previsto dal parametro fissato per legge». Limitando la riorganizzazione «a un unico istituto comprensivo».

La giunta ha difeso il proprio orientamento ed ha approvato la proposta con la sola maggioranza che è stata trasmessa in regione entro la giornata di ieri. La mancata trasmissione di una proposta da parte del Comune di Maranello determinerebbe l'impossibilità di esprimere una propria scelta e l'obbligo di accettare una decisione da parte della Regione». E' evidente, proseguono dal municipio, «che la proposta di istituire due comprensivi costringe ad una riorganizzazione del plesso della scuola secondaria di primo grado, ma è quella che garantisce maggiormente la comunità di Maranello anche in prospettiva futura. Nel formulare la proposta dei due istituti comprensivi l'amministrazione comunale ha voluto tener conto in primo luogo della preservazione della qualità dell'istruzione dei nostri bambini e ragazzi, mantenendo una continuità didattica, il rispetto territoriale e la frequentazione dei plessi scolastici attualmente in uso». Quanto all'opzione di un comprensivo unico, «la soluzione manterrebbe – secondo il Comune – un'unica dirigenza per 1723 alunni, 135 insegnanti, 7 plessi scolastici», ma «contemporaneamente provocherebbe una riduzione del personale amministrativo e ausiliario».

Questa scelta ha fortemente scontentato i rappresentanti del mondo scolastico intervenuti in consiglio comunale che nell'incontro pubblico organizzato qualche giorno prima dal consigliere Barbolini avevano bocciato la decisione della Giunta di realizzare due istituti comprensivi, osservando che la scuola media Ferrari non ha strutturalmente spazi sufficienti per essere divisa in due e che la convivenza delle due scuole medie sarebbe molto difficile per la gestione degli spazi comuni con la perdita inevitabile dei laboratori. La soluzione proposta dalle rappresentanze scolastiche proponeva l'istituzione di un unico istituto comprensivo per Maranello con unica dirigenza scolastica.



Capannori e la nuova tariffa puntuale sui rifiuti



Cambiare si può: nonostante le difficoltà sventolate dalle multiutility come Hera in merito alla gestione dei rifiuti porta a porta con tariffa puntuale, l'articolo che vi proponiamo dimostra il fatto che una **gestione virtuosa e puntuale dei rifiuti è possibile e praticabile**. E' possibile anche grazie ad una **amministrazione sensibile** su questo tema, che coinvolga attivamente i **cittadini, attori principali** di tutto il processo di gestione, e beneficiari di una tariffa equa e puntuale basata sulla reale produzione dei rifiuti di ciascuna famiglia. Si tratta di un **atto di responsabilizzazione** che segna una svolta a livello nazionale e merita di essere esportata in tutta Italia.

E' partita lunedì 2 gennaio la sperimentazione della Tia puntuale, la nuova tariffa sui rifiuti che consentirà di pagare per quanto effettivamente consumato e prodotto.

*La decisione è stata presa dal Comune di Capannori (LU) ed Ascit dopo una serie di riunioni operative. Capannori lancia un'altra scommessa e si pone un altro grande obiettivo nel campo della gestione dei rifiuti, perché si tratta della **prima sperimentazione nazionale di tariffazione puntuale con sacchetto che esce dalla fabbrica con microchip.***

«Abbiamo approntato date e metodi della fase di sperimentazione che servirà a capire se questa stessa organizzazione potrà andare bene e dunque essere estesa a tutti – spiega l'assessore all'ambiente Alessio Ciacci – Capannori sarà il più grande comune d'Italia ad adottare la tariffa puntuale e potremo finalmente misurare i costi sui comportamenti di ogni singola utenza. Questo sarà possibile grazie alla dedizione e agli sforzi del Comune e di Ascit». Ciacci mette l'accento sui vantaggi di questa

rivoluzione porterà vantaggi. «L'ulteriore separazione del multimateriale permetterà di vendere i materiali invece che di pagare per conferirli per l'avvio a riciclo. Oltre alla riduzione della massa dell'indifferenziato, che è il materiale che Ascit paga in assoluto più di tutti per smaltire. Dunque saranno davvero premiati i buoni comportamenti dando un ancora più chiaro riscontro in bolletta».

Relazione semestrale consiglieri regionali M5S

Lunedì 14 Novembre a Modena, Andrea Defranceschi e Giovanni Favia, Consiglieri Regionali in Emilia Romagna del Movimento 5 Stelle hanno illustrato le attività compiute in questi ultimi 6 mesi di mandato. Sul sito il video di sintesi dell'incontro.

Inaugurazione della nuova Biblioteca

Sabato 19 Ottobre dalle ore 10.30, è stato il giorno dell'inaugurazione della nuova biblioteca di Maranello, oggetto di tensioni e polemiche da parte dell'opposizione soprattutto per i costi di realizzazione. Il MABIC (Maranello Biblioteca Cultura) è il nuovo spazio che ospita la Biblioteca Comunale di Maranello, un luogo pensato anche per accogliere eventi e iniziative

culturali per tutta la cittadinanza. Progettato dallo studio Arata Isozaki & Andrea Maffei Associati, co-finanziato dal Comune di



Maranello e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e collocato nell'area di via Vittorio Veneto adiacente alla vecchia biblioteca e agli uffici del Comune, il MABIC si sviluppa su due piani: al primo piano la biblioteca vera e propria, con spazi pensati per accogliere varie utenze ed esigenze, dai bambini ai ragazzi, dall'emeroteca alle postazioni Internet, oltre naturalmente ai libri, disponibili a vista sugli scaffali e a richiesta nell'archivio; sotto, un'ampia sala destinata ad ospitare incontri,

mostre, presentazioni di libri, oltre a spazi per la fonoteca e videoteca. Particolare attenzione è stata riposta al risparmio energetico, con l'utilizzo di un impianto geotermico per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo e l'illuminazione a LED. Il MABIC sarà aperto al pubblico e pienamente funzionante con il prestito librario e gli altri servizi a partire dal 22 novembre 2011.

Un piano per i rifiuti alternativo a quello della Provincia

Dalla Sala degli Ulivi di via Ciro Menotti sabato 29 ottobre è stata indetta una conferenza stampa delle organizzazioni firmatarie di un documento per un piano alternativo della gestione rifiuti. Liste Civiche, gruppi consiliari, associazioni, movimenti e partiti che non sono rappresentanti nel consiglio provinciale, ma che rappresentano migliaia di cittadini modenesi, vogliono sottolineare con questa iniziativa la pochezza del Piano Provinciale Gestione Rifiuti, asservito alla logica dell'incenerimento, dannoso per la salute e l'ambiente e costoso per le tasche di tutti. 6 pagine di controproposta, per un piano che ci porti all'avanguardia nella gestione dei rifiuti, dimezzando i costi a carico delle amministrazioni locali di smaltimento, attraverso la diffusione delle migliori esperienze di riduzione, raccolta differenziata e recupero di materiali, lasciando allo smaltimento solo una frazione minima dei rifiuti prodotti, come vogliono le normative europee e nazionali, che il

piano provinciale volutamente ignora, per non intaccare gli interessi di chi gestisce l'inceneritore di Modena. E' una proposta nata da un lavoro collettivo e condiviso, che chiede ai consiglieri e alla giunta provinciale, di ribaltare l'intera impostazione del piano, alla luce di esperienze già avviate in tanti territori e quindi realizzabili.

Sindacati: accordo raggiunto alla Ondulati Maranello



E' stato siglato venerdì 21 ottobre un accordo di cassa integrazione straordinaria per 12 mesi all'azienda Ondulati Maranello. Mercoledì 19 i lavoratori avevano confermato quasi all'unanimità l'ipotesi di accordo raggiunta. I sindacati unitamente alla Rsu aziendale esprimono soddisfazione per un'intesa che garantisce il rilancio dell'azienda. Vedi il sito per la notizia completa.

Considerazioni a 5 Stelle

Vi abbiamo salutato nel 2011 con un articolo denso di riflessioni, riteniamo sia giusto e doveroso replicare. Il 2012 sarà sicuramente un anno importante, forse decisivo a livello nazionale se non mondiale, la situazione attuale non ci permette di vedere l'uscita dal tunnel nè tantomeno una effettiva risoluzione della crisi. In questo 2012 ci sarà di che raccontare anche a livello locale, abbiamo molte cose in sospeso per le quali attendiamo ancora risposte concrete dalla nostra amministrazione, soprattutto su temi sensibili come la democrazia diretta. Ad esempio il comune di Fiorano ha indetto una assemblea comunale aperta a tutti per valutare come spendere quei pochi soldi che il comune ha a disposizione per quest'anno. Sembrerà poco ma almeno è un buon segnale di coinvolgimento della cittadinanza. Ne vedremo sicuramente delle belle e non temete, non mancheremo di informare puntualmente come sempre. Buon Anno a tutti dai ragazzi del Blog5S! Maranello5Stelle - www.maranello5stelle.it